

## Storia della Chiesa antica e medievale A.A. 2023/2024

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire un'introduzione alla storia, alla teologia e alla cultura dalle origini al papato avignonese, mediante un percorso al contempo cronologico e tematico, in modo da fornire allo studente un quadro sintetico.

### PROGRAMMA DEL CORSO E DI ESAME

**1. L'occhio non cristiano circa la vicenda di Gesù e del cristianesimo delle origini:** a) il problema delle fonti; b) Flavio Giuseppe, *Antichità Giudaiche* XVIII, 63-64; 116-119 e XX, 197-203; c) Tacito, *Annales* XV, 44, 1-5; d) Svetonio, *De Vita Caesarum*, V (Claudio) 25, 4; VI (Nerone) 16, 2; e) Luciano di Samosata, *De morte Peregrini*, 11 e 13; f) una fonte discussa: il *Satyricon* di Petronio.

**2. Le vicende della prima predicazione nelle fonti cristiane:** a) la comunità di Gerusalemme; b) giudeo-cristianesimo e giudeo-ellenismo; c) conversioni dal paganesimo e distacco dal giudaismo madre; lettura e commento almeno di Atti 15 e Galati 2 (l'assemblea di Gerusalemme e l'incidente di Antiochia).

**3. Paolo e Giovanni:** a) Paolo e la sua attività missionaria; b) Efeso e la tradizione giovannea; c) prime discussioni sulla celebrazione della Pasqua; d) per una geografia della presenza cristiana nel I secolo.

**4. L'organizzazione della Chiesa antica:** a) il problema della struttura gerarchica e la sua evoluzione; b) i luoghi della Parola: tra la sinagoga e la casa; c) prassi liturgica e sacramentaria.

**5. Il cristianesimo e l'Impero romano:** a) il contesto geo-politico; b) il contesto sociale; c) il contesto filosofico-religioso.

**6. L'Impero romano e le religioni:** a) il concetto di *religio*; b) il culto ufficiale e i concetti di *pax deorum*, *religio licita* e *illicita*; c) i culti 'personali'; d) lo gnosticismo.

**7. Le persecuzioni romane contro i cristiani:** a) significato del termine e sua applicabilità; b) le accuse popolari; c) gli attacchi e le obiezioni degli intellettuali; d) rilettura e commento di Tacito, *Annales* XV, 44, 1-5; e) lettura e commento di Plinio il giovane, *Epistola a Traiano* e relativo rescritto (X, 96); f) le persecuzioni da Settimio Severo a Galerio; g) l'apologetica; h) il problema dei 'lapsi'; i) dalla tolleranza alla libertà: lettura e commento degli editti di tolleranza di Gallieno e Galerio e dell'editto di libertà di Costantino e Licinio.

**8. Costantino:** a) profilo e vicenda; b) la 'conversione' di Costantino: interpretazioni. L'ermeneutica di Marta Sordi; c) legislazione 'cristiana' di Costantino e dei suoi immediati successori.

**9. La questione trinitaria:** a) modelli trinitari e cristologici precedenti a Nicea; b) Ario e la sua predicazione; c) Il primo concilio ecumenico: Nicea e la consustanzialità del Figlio (325): credo e anatematismi; d) la ricezione di Nicea: niceni, omoiusiani o omeiusiani, anomei e omei; e) la controversia sullo Spirito Santo e l'elaborazione teologica dei Padri Cappadoci; f) chiarificazione dei concetti di 'ousia' e 'hypostasis'; g) la sintesi del Concilio Costantinopolitano I e relativo 'Credo' (381).

**10. Da una Chiesa perseguitata ad una Chiesa di Stato:** a) l'organizzazione ecclesiastica: vescovi e clero; b) la chiesa africana e la sfida del donatismo; c) il paganesimo di ritorno: Giuliano l'Apostata; d) Teodosio, l'Editto di Tessalonica (380) e i decreti teodosiani (391-392).

**11. La nuova società cristiana:** a) le forme del culto: gli edifici, la liturgia, le festività; b) il culto dei martiri, dei santi, delle reliquie e il pellegrinaggio; c) origine e sviluppo del monachesimo; d) i papi e lo sviluppo del primato romano.

**12. La questione cristologica:** a) Apollinare di Laodicea e la sua cristologia; b) modelli cristologici: il 'Logos-Sarx' di Alessandria e il 'Logos-Anthropos' di Antiochia; c) il caso Nestorio e la Theotokos; d) intervento di Cirillo di Alessandria; e) il Concilio di Efeso (431) e la 'una *physis*'; f) la Formula di Unione del 433; g) lo scontro tra Teodoro di Ciro ed Eutiche; h) il *Tomus ad Flavianum* di Leone Magno; i) il Latrocinio di Efeso (449); j) il Concilio di Calcedonia del 451.

**13. Tra tardoantico e alto medioevo:** a) la trasmigrazione dei popoli germanici e la formazione dei regni romano-barbarici; b) dal patriottismo cristiano all'evangelizzazione dei popoli germanici; c) il ritorno dell'arianesimo; d) la progressiva divaricazione fra Occidente e Oriente; e) Chiesa e Impero tra IV e V secolo.

**14. La Chiesa in Oriente tra V e VII secolo:** a) La questione cristologica e gli imperatori del V e VI secolo; b) Giustiniano e le controversie origeniana e tricapitolina; c) Eraclio I e l'*Ékthesis* (638); d) Il concilio Costantinopolitano III (681); e) nascita dell'*islam* e sua diffusione nel bacino del Mediterraneo.

**15. La Chiesa in Occidente nei secoli VI-VII:** a) il pontificato di Gregorio Magno e la nascita dello 'stato pontificio'; b) la nuova struttura della Chiesa: chiese battesimali (pievi), curazie, chiese private; c) uno studio di caso: la nascita del sistema pievano nella diocesi di Pisa.

**16. L'Occidente nei secoli VIII-IX:** a) le origini del regno franco e il legame particolare con la Chiesa di Roma; b) l'ascesa dei carolingi; c) il *Constitutum Constantini*; d) l'epoca di Carlo Magno; e) i difficili rapporti con l'Oriente: la crisi iconoclasta; f) l'evangelizzazione verso ovest (la *reconquista*), verso est (Cirillo e Metodio) e verso nord.

**17. Dal *saeculum obscurum* all'età ottoniana:** a) la crisi dell'impero carolingio e il secolo oscuro della Chiesa di Roma; b) la crisi tra Chiese d'Occidente e Oriente dalla controversia foziana allo scisma del 1054; c) l'età degli Ottoni e la riforma imperiale. Dal *Privilegium Othonis* (962) al *principatus in electione* (1046).

**18. L'età della riforma della Chiesa:** a) la Chiesa occidentale all'inizio dell'XI secolo; b) riforma o riforme della Chiesa? c). dai papi della casa di Tuscolo (1002-1046) ai papi 'tedeschi' (1046-1057): la «riforma imperiale»; d) la riforma canonica e l'affermazione del celibato del clero; e) le riforme monastiche tra X e XI secolo: Cluny; san Romualdo e Camaldoli; san Giovanni Gualberto e Vallombrosa; f) le riforme monastiche tra XI e XII secolo: i Certosini, i Cistercensi.

**19. L'armonia si spezza:** a) la morte di Enrico III e i pontificati di Stefano IX (1057-1058) e Niccolò II (1059-1061); b) il pontificato di Alessandro II (1061-1073); c) i pontificati di Gregorio VII e Vittore III (1073-1087); d) il pontificato di Urbano II (1088-1099); e) la lotta delle investiture dal 1099 al concordato di Worms (1122).

**20. Le prime crociate e gli ordini militari:** a) il termine 'crociata'; b) le premesse; c) la I Crociata; d) gli ordini militari: gli Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme; i Templari; i Teutonici; e) la II e la III Crociata.

**21. Dal I al III concilio lateranense (1123-1179):** a) Il I Concilio Lateranense (1123), lo scisma del 1130 e il II Concilio Lateranense (1139); b) modifiche strutturali nella Chiesa; c) movimenti pauperistici ed eresie; d) lo scontro tra Alessandro III e Federico I Barbarossa e il III Concilio Lateranense (1179); e) i Catari; f) la repressione delle eresie.

**22. L'apogeo del papato medievale. L'età di Innocenzo III (1198-1216):** a) la figura del pontefice; b) la IV Crociata (1204); c) Innocenzo III di fronte ai movimenti pauperistici ed ereticali; d) la crociata contro i Catari (Albigesi); e) Francesco a Roma; e) il IV Concilio Lateranense (1215); f) gli ordini mendicanti: Domenicani, Francescani e Clarisse, Carmelitani, Agostiniani e Agostiniane.

**23. Cambiamenti strutturali, religiosità, cultura tra XI e XIV secolo:** a) organizzazione ecclesiale, arte, culto, liturgia; b) predicazione e culto dei santi; c) dalle scuole monastiche alle Università; d) pellegrinaggio e ospitalità.

**24. Dalla crisi di metà XIII secolo alla cattività avignonese:** a) la fine della dinastia sveva e il nuovo contesto europeo; b) Celestino V (1294) e Bonifacio VIII (1294-1303); c) da Roma ad Avignone; d) la cattività avignonese; e) Gregorio XI (1370-1378), il ritorno a Roma e la problematica eredità.

#### PER L'ESAME

L'esame, in forma orale, si prefigge di valutare le conoscenze generali e specifiche relative alla Storia della Chiesa antica e medievale, chiedendo allo studente una sufficiente capacità di sintesi e di analisi critica degli argomenti e dei testi affrontati sia a lezione sia nel proprio studio personale, nonché la puntualità nelle risposte e una adeguata proprietà di linguaggio. Per l'esame lo studente è chiamato a

- **studiare integralmente il programma del corso qui sopra indicato** (e non solo quello effettivamente svolto nelle lezioni frontali), ricorrendo:
  - **agli appunti personali e al materiale consegnato/inviato dal docente;**
  - **allo studio del manuale** U. DELL'ORTO - S. XERES (dir.), *Manuale di storia della Chiesa*, vol. 1: *l'antichità cristiana*; vol. 2: *il medioevo*, Morcelliana 2022<sup>2</sup>.
- **saper presentare e commentare sinteticamente, con appropriato approccio storiografico, il testo delle seguenti fonti della storia della Chiesa antica e medievale (cfr. lezioni frontali e materiale didattico):**
  - Flavio Giuseppe, *Antichità Giudaiche* XVIII, 63-64; 116-119 e XX, 197-203;
  - Tacito, *Annales* XV, 44, 1-5;
  - Svetonio, *Vita dei dodici Cesari*, 23, 4 e 16, 2;
  - Luciano di Samosata, *De morte Peregrini*, 11 e 13;
  - Atti 15 e Galati 2 (l'assemblea di Gerusalemme e l'incidente di Antiochia);
  - Plinio il giovane, *Epistola a Traiano* e relativo rescritto (X, 96);
  - Passi scelti dall'*Apologeticum* di Tertulliano;
  - L'editto di Galerio (311);
  - Il rescritto di Costantino e Licinio (313);
  - Il credo di Nicea e gli "anatematismi" (325);
  - Il credo di "compromesso" di Costanzo (Costantinopoli, 360);
  - L'editto di Tessalonica (380);
  - Il credo di Costantinopoli (381);
  - La formula del concilio di Calcedonia (451);
  - La lettera di Gelasio I all'imperatore Anastasio (494);
  - Passi scelti dal *Constitutum Constantini*;
  - Il *Privilegium Othonis* (962);
  - Passi scelti dal *Decretum in electione papae* (1059);
  - Il *Dictatus papae* (1074?);
  - Il concordato di Worms (1122).

Prof. Stefano Sodi